

Organismo Indipendente di Valutazione c/o Atersir  
ex Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 58 del 10/11/2015,  
**dott. Stefano Beltramini**

Egregio Direttore,  
in relazione alla bozza del Codice di Comportamento Atersir, ho proceduto alla lettura del testo e, sulla base delle note evidenziate e dal confronto con testi in uso da altri Enti pubblici, sono a presentare le mie considerazioni.

1. Art. 16 - Rapporti con il pubblico.

Punto 1) Ritengo che l'articolo sia corretto: il cartellino identificativo deve essere portato dai dipendenti Atersir direttamente coinvolti nelle relazioni con il pubblico. Applicare questa regola anche per il resto dei dipendenti è una decisione interna che, nelle organizzazioni con molti collaboratori, va nella direzione di migliorare la comunicazione, permettere l'accesso ad aree riservate (CED). Nel caso Atersir possiamo anche non prevederla visto il numero ridotto di personale.

Punto 5) darei maggiore risalto al comportamento da adottare specificando "il dipendente opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità e, nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, opera nella maniera più completa e accurata possibile. Qualora non sia competente per posizione rivestita o per materia, indirizza l'interessato al funzionario o ufficio competente della medesima amministrazione. Il dipendente, fatte salve le norme sul segreto d'ufficio, fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio dei quali ha la responsabilità od il coordinamento. Nelle Codice di Comportamento dei Dipendenti operazioni da svolgersi e nella trattazione delle pratiche il dipendente rispetta, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorità stabilito dall'amministrazione, l'ordine cronologico e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto con motivazioni generiche. Il dipendente rispetta gli appuntamenti con i cittadini e risponde senza ritardo ai loro reclami. Il dipendente che svolge la sua attività lavorativa in contatto con il pubblico cura il rispetto degli standard di qualità e di quantità fissati dall'amministrazione. Il dipendente opera al fine di assicurare la continuità del servizio, di consentire agli utenti la scelta tra i diversi erogatori e di fornire loro informazioni sulle modalità di prestazione del servizio e sui livelli di qualità. Il dipendente non assume impegni né anticipa l'esito di decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio, al di fuori dei casi consentiti. Fornisce informazioni e notizie relative ad atti od operazioni amministrative, in corso o conclusi, nelle ipotesi previste dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di accesso, informando sempre gli interessati della possibilità di avvalersi anche dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico. Rilascia copie ed estratti di atti o documenti secondo la sua competenza, con le modalità stabilite dalle norme in materia di accesso e dai regolamenti della propria amministrazione. 6. Il dipendente osserva il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali e, qualora sia richiesto oralmente di fornire informazioni, atti, documenti non accessibili tutelati dal segreto d'ufficio o dalle disposizioni in materia di dati personali,



informa il richiedente dei motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Qualora non sia competente a provvedere in merito alla richiesta cura, sulla base delle disposizioni interne, che la stessa venga inoltrata all'ufficio competente della medesima amministrazione”.

2. Art. 22

Punto 1) Ritengo che si possa includere anche i Funzionari responsabili di posizione organizzativa

3. Art. 24

Punto 1) Va giustamente istituito l'Istituto provvedimenti disciplinari. Il resto del testo è corretto.

4. Art. 25

Punto 5) Ritengo che questa ulteriore specifica possa essere tolta perché quanto specificato al punto 4) è sufficiente.

5. Art. 25

Punto 1) Ritengo che la frase “ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione” possa essere tolta.

Bologna, 16/03/2016

L'OIV  
Dott. Stefano Beltramini

